

Validazione della relazione della direzione dell'IRES a cura dell'Organismo Indipendente di Valutazione

In data 31 gennaio 2024 ho acquisito la relazione sulla performance dell'Istituto in relazione agli obiettivi assegnati, sullo stato di salute dell'ente, e sul livello di perseguimento degli obiettivi annuali assegnati per lo sviluppo dell'ente.

Per quanto prevede il sistema di valutazione dell'Istituto (cap. 4, punto 10), spetta all'OIV validare tale relazione. Pertanto nell'accingermi a redigerla mi adeguo alla particolarità del sistema di valutazione dell'IRES che colloca la relazione sulla performance all'inizio del procedimento valutativo.

La relazione sulla performance contiene una premessa significativa che evidenzia come dal punto di vista organizzativo l'anno 2023 sia stato peculiare con l'insediamento dal 14 febbraio 2023 del nuovo Direttore Generale Ing. Angelo Robotto dopo un periodo di supplenza a cura del dott. Stefano Aimone; esplicita altresì la conclusione al 31 gennaio 2024 del percorso di riorganizzazione evidenziando come sia opportuno tener conto di queste dinamiche nell'approcciarsi alla valutazione relativa a questo anno 2023 che, aggiungo io, rappresenta anche l'anno di uscita dalla pandemia che tanto aveva influenzato l'attività negli anni precedenti.

La relazione si compone poi di una dettagliata esposizione della performance dell'Istituto riguardante gli obiettivi assegnati per l'anno 2023 e di una illustrazione dello stato di salute dell'ente legato a parametri che costituiscono altrettanti obiettivi del direttore.

A) Obiettivi annuali per lo sviluppo dell'ente

Sono stati definiti tre obiettivi per lo sviluppo dell'ente confermati rispetto all'anno precedente e contenuti nel Piano della Performance approvato dal C.d.A. dell'Istituto con delibera n. 20 del 3 aprile 2023:

1. curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica;
2. rafforzare la dotazione di personale, consolidando le risorse di personale, proseguendo nelle procedure per la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato e nel reclutamento di personale aggiuntivo;
3. rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative.

Nella relazione della Direzione sono contenuti tutti gli elementi utili a misurare il livello di conseguimento di tali obiettivi, in riferimento agli indicatori previsti per ciascuno dei tre obiettivi.

Obiettivo n. 1: Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica

erano previsti 5 indicatori:

- 1.1 **Partecipazione a convegni e seminari (almeno 6 paper e contributi presentati).** Intensa l'organizzazione di convegni e seminari promossi dall'istituto anche grazie al superamento delle limitazioni pandemiche. IRES ha organizzato 60 eventi (convegni, webinar, seminari di formazione, ecc.) ed ha partecipato con i propri ricercatori e ricercatrici a circa 70 gli eventi esterni (13 quelli di rilievo nazionale e 3 quelli di spessore internazionale).
- 1.2 **Organizzare convegni e seminari, sessioni di ricerca, anche in collaborazione con altre realtà (almeno 6).** Sono stati organizzati 15 eventi con altri Enti.
- 1.3 **Monografie e pubblicazioni di articoli su riviste specializzate (almeno 6 pubblicazioni).** 18 gli articoli pubblicati su riviste specializzate ed 85 le pubblicazioni complessive meglio dettagliate nella relazione sulla performance.
- 1.4 **Partecipazione a progetti, iniziative di ricerca nazionali e internazionali con altri enti su bandi competitivi (almeno 2).** L'istituto ha avviato un percorso di collaborazione con la Scuola di Amministrazione Aziendale (SAA) dell'Università di Torino a proposito delle metodologie di analisi delle reti di relazione nell'ambito del laboratorio per lo sviluppo sostenibile del Piemonte. Ha altresì aderito al nuovo accordo per l'Atlante del Cibo. Inoltre ha assicurato alla Regione Piemonte il supporto tecnico alla partecipazione al progetto pilota "Region 2030 Monitoring the SDGs in the EU regions - filling the data gap".
- 1.5 **Definire accordi di collaborazione con altri enti ed istituti di ricerca (almeno 3).** Sono state sottoscritte nuove convenzioni con la Città di Novara, con l'Università di Ferrara e con il Comune di Torino. Sono stati rinnovati gli Accordi di collaborazione con il Politecnico di Torino e con CREA-PB ed è stata avviata una nuova collaborazione con SAA. Inoltre è stata avviata una convenzione quadro con l'Università La Sapienza di Roma per tirocini curriculari.

Obiettivo n. 2: Rafforzare ed equilibrare le risorse di personale, proseguendo nel reclutamento e avviando un'analisi prospettica sull'evoluzione del personale e sulle misure da mettere in campo.

3 indicatori

2.1 Attuare il reclutamento del personale previsto dal Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023-25 per l'anno 2023. Con una capacità assunzionale prevista dal PTFP 2023/25 annualità 2023 di € 148.369,55 si sono stabilizzate due figure di funzionario ricercatore ed attuato un concorso per un altro funzionario ricercatore. Si è inoltre proceduto con la progressione economica di un funzionario amministrativo. Come meglio desumibile dalla relazione sulla performance le procedure si sono concluse entro l'anno 2023 utilizzando quasi interamente la disponibilità assegnata.

2.2 Svolgere un'analisi sull'assetto organizzativo dell'Ente entro il 31 dicembre 2023, definendo eventuali misure di riorganizzazione e reclutamento nell'ambito dei limiti normativi vigenti. Istituito gruppo di lavoro l'11 settembre 2023 che ha proposto un documento che ha consentito di approvare un nuovo assetto organizzativo nella seduta del 12 dicembre 2023 del C.d.A.

2.3 Definire un protocollo di gestione del sistema di valutazione interna del personale che affronti le criticità emerse nella gestione pregressa. In relazione alla criticità della tardiva assegnazione degli obiettivi di Direzione si sono abbreviati i tempi per il percorso di definizione ed assegnazione degli stessi. Per quanto riguarda la criticità dell'insoddisfacente modulazione dei criteri di valutazione si è adottato un approccio condiviso di applicazione di criteri più omogenei di giudizio ora già esecutiva.

Obiettivo n. 3: Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative.

3 indicatori

3.1 Dotare l'Istituto di tecnologie adeguate anche attraverso il supporto di specialisti esterni (contenuti audio e video) Nel corso dell'anno 2023, anche attraverso il ricorso ad un consulente esterno esperto sono stati prodotti video brevi sia per la fase di ripresa sia per il montaggio e di editing. Tale operazione si è sostanziata nella produzione di video brevi per la presentazione della relazione Annuale 2023 e di alcuni rapporti di ricerca, seppure ancora in fase sperimentale. Inoltre, è stata avviata diffusamente la procedura di registrazione degli eventi tenuti presso l'Istituto, seguita da una fase successiva

di editing per rendere i video veicolabili sulla piattaforma YouTube. Infine, si sta sperimentando la produzione di podcast come ulteriore modalità di diffusione dei risultati delle ricerche.

3.2 Supportare i ricercatori attraverso la collaborazione di personale specializzato. Un consulente esterno ha guidato il personale nella preparazione dei contenuti e nella corretta impostazione delle modalità di presentazione. Inoltre, nell'ambito delle attività di presentazione della Relazione Annuale 2023 sono state messe a punto numerose infografiche di sintesi particolarmente adatte ad essere veicolate sulle piattaforme social quali Facebook, Twitter e LinkedIn. A novembre 2023 è stato aperto il profilo Instagram dell'Istituto. I follower delle piattaforme sono aumentati rispetto al 2022.

3.3 Formazione personale interno (video e podcast) e realizzare i primi contenuti. E' stato realizzato il primo podcast e si sta lavorando alla realizzazione di un canale Ires.

Giudizio dell'OIV sul livello di conseguimento degli obiettivi annuali per lo sviluppo dell'ente.

Dalla relazione della direzione, oltre che dai contatti diretti con altri collaboratori dell'istituto, sono emersi dati e fatti che corroborano una valutazione estremamente positiva dell'attività svolta per il conseguimento degli obiettivi.

I tre obiettivi hanno conseguito l'esito auspicato; erano obiettivi che proprio per l'alto valore di IRES nell'ambito della ricerca non potevano che essere tutt'altro che banali, accompagnati da indicatori che seppur precisi, sia quantitativi che qualitativi possono essere valutati nell'ambito di uno scenario più ampio ed in relazione al valore che le ricerche di IRES hanno fornito ai committenti.

Per quel che riguarda il primo, c'è da rilevare la delicatezza e la difficoltà nell'individuare obiettivi per un'attività di ricerca, non sempre facilmente catalogabile; da quanto emerge si rileva facilmente la ricchezza delle relazioni assunte dall'Istituto, che è divenuto punto di riferimento per una pluralità di istituzioni.

Per quel che riguarda il secondo, l'IRES pur riuscendo a mantenere alto il livello dell'organizzazione ha portato a termine una riorganizzazione a partire dal livello dirigenziale che è prodromica al rimanere all'altezza delle aspettative dei committenti ed in ultima analisi dei cittadini piemontesi.

Per quel che riguarda il terzo, ci si è mossi su un terreno nuovo e di grande prospettiva, e si è cercato di non delegare solo al consulente la ricerca di nuove

tecniche di comunicazione, ma ci si preoccupati di tenere unito il personale dell'ente allo stesso consulente. In relazione alla capacità di comunicazione dei risultati della ricerca, di particolare rilievo e di ulteriore cura e sviluppo dovranno essere le piattaforme social e l'implementazione del podcast con la prospettiva della realizzazione di un canale IRES.

Sulla base delle considerazioni precedenti l'OIV attribuisce ai tre obiettivi una valutazione complessiva di 50 punti su 50 essendo stati ampiamente raggiunti e spesso superati i targets quantitativi ed essendo decisamente alta la qualità desumibile sia dagli atti sia dalla relazione della direzione generale.

4. Obiettivi relativi allo stato di salute generale dell'ente

- 1) Equilibrio finanziario ed economico dell'ente;**
- 2) Attuazione dei programmi di ricerca;**
- 3) Adempimenti ordinari amministrativi;**
- 4) Qualità dei rapporti pubblicati e delle attività di supporto alla Regione e d altri Enti;**
- 5) Clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità.**

In relazione al primo parametro l'indicatore previsto “**la percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione, almeno l'80%**”, il dato calcolato dall'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2023 è pari all' 86,87% e il rapporto tra incassato e fatturato è del 71,25% (come desumibile dalla relazione del 31 gennaio 2024 bisogna tener conto del fatto che per le attività realizzate a fine 2023 sono ancora in corso le rendicontazioni per i soggetti finanziatori e solo successivamente si potrà fatturare).

In relazione al secondo parametro, il cui indicatore era “**realizzare almeno al 80% il programma di ricerca**”, si condivide quanto dichiarato nella relazione della direzione, secondo cui in base ad una valutazione ragionata il programma è stato realizzato in una percentuale ampiamente superiore all'80% avvicinandosi alla realizzazione totale”. Su tale giudizio pesa il fatto che l'Istituto è andato al di là di quanto esso stesso aveva previsto, nel senso che l'IRES ha svolto una funzione di supporto in generale dell'attività regionale in relazione alla programmazione europea e nazionale prevista dal PNRR ed alle attività relative al sistema sanitario regionale, con necessità di repentini adeguamenti del programma di attività sulla base dell'evoluzione, non programmabile, dell'iter amministrativo delle progettazioni stesse.

In relazione al terzo parametro, il cui indicatore era **“lo svolgimento del 100% delle procedure amministrative ed azioni di snellimento e di miglioramento delle procedure”**, si rileva il rispetto della percentuale di attuazione attesa. Per quanto attiene alle azioni per lo snellimento delle procedure si evidenzia l'acquisto del nuovo software di contabilità e del nuovo applicativo per la gestione stipendiale. Tali novità consentiranno di implementare il passaggio al Cloud con il conseguente miglioramento dell'azione amministrativa.

In relazione al quarto parametro, il cui indicatore era **“rilevazione del giudizio su ogni rapporto o contributo di ricerca pubblicato e per le principali attività di valutazione ed assistenza tecnica prestate alla Regione e ad altri soggetti committenti”**, l'Istituto si è mantenuto nella strada avviata da tempo, lungo la quale si acquisiscono giudizi da parte dei soggetti terzi su quanto realizzato; nel 2023 su 25 schede inviate rispetto alle ricerche prodotte, sono state restituite 22 di esse, nei quali i giudizi si dividono tra ottimo e buono con tre sufficienti e senza insufficienze. Per quanto riguarda, in particolare la Relazione Annuale 2023, alla quale ho presenziato quale membro monocratico O.I.V., dal questionario diffuso il giudizio sulla qualità complessiva è stato molto buono o ottimo nel 95% dei casi (assenti giudizi negativi) e rispetto all'utilità per il proprio lavoro nel 92% dei casi. Si concorda, inoltre, con quanto sostiene la direzione nella relazione: **“le richieste di rinnovo delle attività ricevute dai committenti, che si sostanziano in nuovi incarichi formali per gli anni dal 2024 in avanti in tutte le Aree dell'Istituto, è una conferma del giudizio positivo espresso dai committenti”**.

In relazione al quinto parametro, infine, il cui indicatore era **“Presentazione del rapporto sull'indagine CUG-RSPD sul benessere organizzativo; aggiornamento del Piano delle Azioni Positive entro il 31 dicembre 2023, anche tenendo conto delle indicazioni provenienti da tale indagine”**, nell'ambito di un'indagine sul benessere organizzativo, è stato sottoposto nel mese di dicembre 2023 in modalità on line a dipendenti e collaboratori dell'IRES un questionario sulle condizioni di benessere del personale ed è attualmente in corso un recall in modo da assicurare la più ampia partecipazione possibile alle risposte. Nei mesi di febbraio e marzo 2023 sono stati elaborati i risultati relativi alla rilevazione dell'anno precedente che hanno consentito la presentazione del rapporto al personale dell'Istituto in data 13 giugno 2023. Anche l'attenzione sul benessere è, come l'acquisizione dei giudizi da parte di soggetti esterni, un ambito di grande sensibilità per l'Istituto; in questo caso lo stesso si avvale di un attento lavoro propositivo e ricognitivo offerto dal CUG.

Giudizio dell'OIV sul livello di conseguimento degli obiettivi relativi allo stato di salute generale dell'Ente.

In relazione a tale secondo fattore, esistono tutte le condizioni per esprimere un giudizio particolarmente lusinghiero sull'attività ordinaria svolta dall'Istituto nel 2023; su tale giudizio pesa anche il fatto che nell'anno passato, l'IRES ha affrontato nuove esigenze organizzative, cui si è fatto fronte anche con la stabilizzazione di due ricercatori oltre che con la conclusione dell'interim dell'incarico di Direttore, a seguito del pensionamento del titolare avvenuto nel 2022 e la presa di servizio dal 14 febbraio 2023 del nuovo Direttore che ha ridato stabilità alla governance dell'Istituto.

Per questi motivi si può attribuire un punteggio di 50 su 50 per questo secondo ambito di valutazione, per un totale di 100 su 100

Per concludere il procedimento di validazione occorre prendere in esame alcuni criteri, che, secondo le linee guida del DFP, espresse nel novembre 2018, deve rispettare la relazione della dirigenza di un ente pubblico. La relazione è in linea coi contenuti del piano performance:

- a) relaziona su tutti gli obiettivi del piano performance;
- b) fornisce informazioni utili per valutare il livello di conseguimento degli obiettivi, attraverso gli indicatori a suo tempo determinati;
- c) utilizza dati corretti;
- d) dà conto dei motivi che hanno determinato lo scostamento e l'ulteriore miglioramento tra quanto realizzato e quanto previsto (piano di azioni positive - aggiornamento azioni positive);
- e) dà conto del regolare andamento del piano performance;
- f) è ricca non solo di informazioni, ma anche di suggerimenti per il futuro.
- g) non risultano obiettivi fuori dal piano;
- h) risponde sostanzialmente alle linee guida del DFP;
- j) è sintetica;
- k) è assolutamente comprensibile;

Sulla base di quanto sopra, tenuto conto del confronto tra i parametri indicati dalla linea guida del DFP ed i contenuti del decreto legislativo 150/2009 e s.m.i., si valida la relazione.

Infine si invita il C.d.A., nell'ambito del procedimento di definizione degli obiettivi per il corrente anno 2024 e nel rispetto delle tempistiche definite dalla Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica - prot. n. 430 del 24/01/2024, a voler definire degli obiettivi che dovranno avere la caratteristica di essere al contempo sfidanti e raggiungibili per far salvo il principio che le quote incentivanti, legate al raggiungimento degli obiettivi medesimi, devono comportare un impegno superiore a quello ordinariamente dedicato alle attività di competenza di ciascun Dirigente dell'Istituto.

Torino, 9 febbraio 2024

L'O.I.V. monocratico di IRES Piemonte

Angelo Michele PESCARMONA

(firmato digitalmente ai sensi di legge)